

Dietro la facciata delle Olimpiadi del dopoguerra

A Tokio il racket dello sport

L'aspra lotta di interessi tra Kono e Sato per la successione al Primo ministro Ikeda gravemente ammalato. Bloccate dal governo le indagini poliziesche sulle speculazioni...

Mi dissero: «Tu non ti occupare di records. A quelli ci penseranno gli specialisti. Tu fai del "colore". E soprattutto cerca di scoprire i retroscena...»

La corruzione — diceva l'opuscolo — ha fatto da madrina ai Giochi Olimpici giapponesi. I giornali borghesi, diventati ancora più reazionari, più chiusi, più bugiardi dopo le grandi manifestazioni popolari del '60...

Una macchina mostruosa

Ferfino sulla fabbricazione delle bandiere dei Paesi partecipanti alle Olimpiadi, si svolge una lotta furibonda. Era un affare di soli cento milioni di yen...

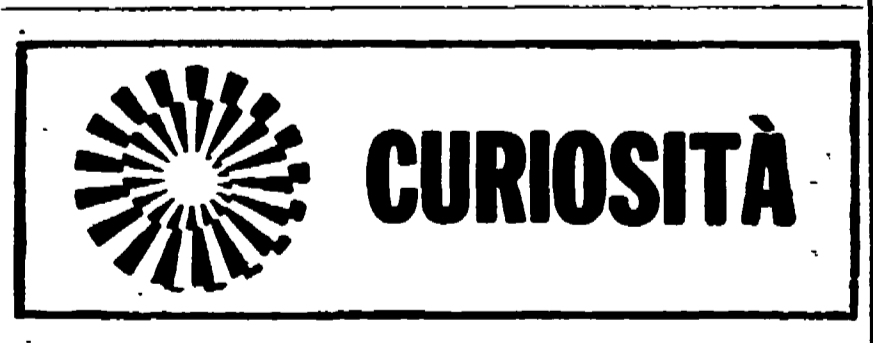
esempio, era entrata in funzione una modernissima ferrovia, su cui i treni marciavano a 250 km. orari...

per cento della popolazione giapponese e il 70 per cento della produzione industriale.



Joe Frazier spiccò proprio dalle Olimpiadi di Tokio il volo che doveva portarlo alla massima corona mondiale di pugilato.

Le conclusioni politiche a cui arrivava l'opuscolo — scritto da un gruppo di sociologi di formazione marxista — erano di un modo molto preciso: «Consiglio culturale nazionale» — era amara e pessimistica...



CURIOSITÀ

IL DRAMMA-KINSELLA. John Kinsella è uno dei più grandi tennisti nati negli Stati Uniti...

da lettere e perfino cosmetici. In pratica, questa era la preferenza che poi riuscì a sfondare anche in Europa...

gangsters si dedicavano appassionalmente a due lavori più redditizi come le costruzioni. Ironia inconsueta o ingenuità? Un vecchio giornalista mi spiegò che le oltre cinquemila bande erano in realtà divise in due super-bande...

La gara di marcia non gode nel nostro Paese di buona stampa. Non è raro ancor oggi leggere sulle patrie gazzette che la corsa di lunga lena in genere è un'attività di scarso interesse sportivo...

«I protagonisti» Faina Melnik: un disco verso i 70 metri. Delle nove medaglie d'oro che gli italiani maschi e femmine hanno conquistato nelle olimpiadi di atletica leggera...



È nata a Erivan il 7 luglio 1935 Faina Melnik, la più forte lanciata del disco del «ranking» di Monaco. È dal 1971 che detiene il record mondiale ma già nel '65 lanciava a 49,30...



Una suggestiva immagine del treno a monorotaia inaugurato in occasione dei Giochi di Tokio. Fu una delle innovazioni più spettacolari che caratterizzarono quella edizione olimpica.

Carrellata sugli atleti italiani a Monaco: LA MARCIA

Ci ha dato Dordoni e Pamich, ma per la FIDAL è una cenerentola

Cinque delle nove medaglie d'oro atletiche sono venute all'Italia da questa dura disciplina. Oggi il panorama azzurro è sconsolante, specie se si guarda ai progressi di RDT e URSS

polari, visto che i loro nomi erano «Carlo Marx», «Spartaco», «Bicerarioio laccio Sciesca», ecc. ecc. I nomi poi comparivano ma la sostanza all'interno delle società rimaneva quella...

I precedenti degli azzurri. Ecco la partecipazione italiana alle Olimpiadi nella marcia: LONDRA 1906, km. 3.500: nessuno...

La prova d'altra parte molto semplice è alla portata di tutti coloro che vogliono capire. È vero o non è vero che la percentuale dei primati che si demoliscono alle olimpiadi è maggiore di quella delle altre manifestazioni...

Bruno Bonomelli